

Lazio Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIII - Mar del Plata
N° 177, 28 maggio 2010 Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

Assemblea ordinaria nazionale della FEDELAZIO

In contemporanea agli atti della IV Settimana dell'Emigrato Laziale in Argentina, è stato rieletto per due anni il Professor Gustavo Velis

Mar del Plata - Si è riunita l'Assemblea Nazionale della Federazione che riunisce le Associazioni Laziali dell'Argentina. Nella sede dell'Istituto Lenguas Vivas di Mar del Plata, Alla riunione - riferisce Lazio Oggi - hanno preso parte più di 70 delegati di laziali in rappresentanza dei circoli di tutto il paese, oltre i giovani della Commissione giovanile della Fedelazio.

Dopo il benvenuto da parte del Presidente del Centro Laziale

Fedelazio

Marplatense Luciano Angeli, il segretario Angelo Billi della provincia di Mendoza ha dato inizio ai lavori della riunione con lo svolgimento dei vari punti all'ordine del giorno.

Primo punto, le comunicazioni della Presidenza e il bilancio dell'ultimo periodo.

Un punto significativo della riunione - riferisce ancora Lazio Oggi - è stata la grande partecipazione dei giovani laziali al programma linguistico della Regione Lazio in convenzione con la Dante Alighieri di Roma.

Nel suo intervento, il consultore Provenzani ha anche

messo sul tavolo il programma di assistenza agli anziani laziali bisognosi ed ha parlato sull'importanza di dare la massima diffusione in tutta l'Argentina.

Un ultimo punto è stata la scelta del nuovo Presidente, con due proposte da parte dell'Assemblea, il rinnovo per due anni a Velis o l'elezione di Rinaldo Ferazzoli di San Fe; per la prima mozione hanno votato a favore: i circoli di Mar del Plata, Tandil, Bahia Blanca, San Luis, Capital Federal, Mendoza e Cordoba e per la seconda mozione, Santa Fe, Rosario, La Plata e Bariloche. A maggioranza semplice è stato eletto Gustavo Velis.

Gustavo Velis è nato in Argentina. Di origine laziale è professore in Scienze Biologiche, e lavora nell'ambito educativo nell'UNMDP come insegnante

anche in scuole medie. E' stato fondatore e primo presidente del Centro Laziale Marplatense, è attualmente presidente dell'Associazione Laziale di Tandil. E' stato Consultore per la Regione Lazio nel 2003, e nel direttivo della Fedelazio in diverse occasioni. Nell'anno 1986 entra nell'AGIM, Associazione dei Giovani Italo-Argentini. E' responsabile del giornale "La Prima Voce", con 20 anni di attività, ed anche della rivista "Lazio Oggi" pubblicazione della Fedelazio con 7 anni di attività. Attualmente è membro del Comites di Mar del Plata eletto nel 2004. È responsabile a Mar del Plata di ICON, Italian Culture on the Net, in convenzione con l'Università di Pisa. Ha pubblicato vari articoli riguardo alla collettività italiana, sul voto degli italiani nell'estero, sui referendum e sull'italianità in generale. Velis ha proposto come segretario Karina Marino di Tandil e come tesoriere Ruben Fiacco di La Plata.

Velis infine ha illustrato in breve la continuità delle linee

programmatiche indicate dal nuovo Consiglio, rafforzando la relazione con la nuova Giunta della Regione Lazio e la neoPresidente Renata Polverini a beneficio di tutte le Associazioni federate. (Santiago Laddaga)

Maltempo: Polverini attiva la Protezione civile per emergenze comuni Sabina

Roma - A seguito degli eventi atmosferici che in data 13 e 14 maggio hanno coinvolto i comuni di Poggio Moiano, Fara in Sabina, Scandriglia, Nerola, Poggio Nativo e Montelibretti, provocando allagamenti e disagi, il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha attivato la Direzione regionale della Protezione civile per far fronte alle emergenze. A tale scopo giovedì 27 maggio, alle ore 10 presso la sede della Regione Lazio, si terrà un incontro tra la Direzione regionale della Protezione civile e i sindaci dei Comuni coinvolti.

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga

Editore : F E D E L A Z I O
(Federazione delle Associazioni Laziali dell'Argentina)

Redazione : Commissione di giovani

Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata

e-mail : laziooggi@yahoo.com.ar
pagina web : www.fedelazio.com.ar
Telefono: 00542234757470

Aderisce Luciano Angeli Presidente

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



**REGIONE LAZIO
FEDELAZIO**

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

Missione della Coordinatrice del CTIM per l'Argentina Cav. Egle Pasquali

Invitata specialmente dalla Fedelazio per partecipare all'Assemblea Ordinaria Nazionale del sabato 15 maggio, la coordinatrice del Comitato Tricolore per gli Italiani nel Mondo per l'Argentina Cav. Egle Pasquali ha partecipato agli atti della "IV Settimana dell'Emigrato Laziale in Argentina".

La Signora Pasquali ha ringraziato la importante rappresentanza dei laziali dell'Argentina portando i saluti ei complementi al neo Presidente Prof. Gustavo Velis per i prossimi due anni del Segretario Generale Mirko del CTIM On. ' Mirko Tremaglia.

Oltre a salutare i laziali provenienti da tutta l'Argentina, Pasquali ha incontrato il Gruppo di Teatro "Essere" in Tourne a Mar del Plata per presentare l'opera "Italia Incantata" per i visitanti nel Teatro Colon, gruppo diretto da Tonino Tosto dell'Università Popolare di Roma accompagnato da 19 artisti in più.

Un momento interessante degli incontri è stata la riunione con imprenditori, tra cui sono stati il Grande Ufficiale Alberto Materia, Presidente della Camera di Commercio italiana di Mar del Plata e Presidente del Coascit ed imprenditore del settore saponifero, nato il 9 de agosto de 1924 a Santa Marina Salina, Provincia di Messina ed il Segretario Generale della Camera di Commercio Claudio Farabola. Alla città di La Plata, capitale della Provincia di Buenos Aires, Pasquali si è riunita con Deputati di origine italiana, Franco Laporta Presidente della Commissione Finanze della Camera e col Presidente della Commissione Turismo e Sport On' Daniel Rodriguez.

Nella Capitale Argentina, a avuto incontri con



simpatizzanti del CTIM, col gruppo condotto dall'On Angelia Rosario, così come di Moron, Lomas di Zamora, Mendoza, Cordoba, Bolivar, General Belgrano, per intensificare dei rapporti tra il CTIM con sede a Roma e l'Argentina. (Luciano Fantini)

Lavoro, al via collaborazione Regione Lazio e Inps

Roma - Al via un progetto di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Inps per migliorare i servizi ai cittadini. La decisione è stata presa al termine di un incontro che si è tenuto oggi presso la sede della regione, tra il presidente Renata Polverini e il presidente dell'Inps, Antonio Mastrapasqua, alla presenza di delegazioni tecniche dei due enti. L'obiettivo comune emerso dal confronto è stato quello di migliorare l'accesso per i cittadini ai servizi in materia di sanità, entrate e lavoro accelerando e semplificando, ad esempio, l'erogazione delle risorse ai lavoratori in cassa integrazione in deroga o snellire in ordine alle invalidità civili, che negli ultimi due anni sono aumentate nel Lazio, il riconoscimento dei diritti e prevenire l'insorgere di eventuali abusi. Tra un mese le delegazioni verificheranno l'attuazione delle proposte.

Aderisce

Juan Aiello
Presidente
Centro Laziale de Bahia Blanca

Membro Titular
Comitato Degli Italiani all'estero
Com.it.es

Juanaiello657@hotmail.com Tel: 54-0291-4861039
Juanaiello657@yahoo.com.ar 54-0291-155754156



L'ON. SCILIPOTI (IDV) A MAR DEL PLATA PER LA COMMISSIONE BILATERALE ITALIA-ARGENTINA SU PROBLEMATICHE AMBIENTALI

Mar del Plata - "Uno sviluppo economico stabile ed equilibrato deve essere compatibile con la salvaguardia delle risorse naturali e dell'ambiente globale". Questo è quanto discusso ieri, a Mar de la Plata e presso la Camera dei Deputati di Buenos Aires, tra l'On. Domenico Scilipoti (IDV), il Presidente della Commissione Ambiente Daniel José Rodríguez e il deputato Franco La Porta, presidente della commissione finanze della provincia di Buenos Aires, con riferimento alle politiche socio-sanitarie dei territori e la salvaguardia dell'ambiente.

"La Commissione – ha spiegato il deputato di Italia dei Valori – ha creato un gruppo di lavoro Bipartisan, formato da politici, universitari, sociologi e ecologisti". Sostiene il presidente Rodríguez: "il gruppo di lavoro nasce per cercare di risolvere alcune delle problematiche che riguardano il mondo intero". Scilipoti, parlando all'interno della Commissione, ha sostenuto che "bisogna definire un regime internazionale per il contenimento delle emissioni di gas serra; rafforzare la capacità di adattamento ai cambiamenti



climatici; arrestare la perdita di biodiversità all'interno dell'UE e su scala mondiale; rafforzare la cooperazione e la governance internazionale. Puntiamo al rilancio della ricerca e dell'innovazione – ha proseguito il deputato italiano – soprattutto nel settore delle rinnovabili (fotovoltaico, geotermico e marino), dell'efficienza energetica e dello smaltimento e dello stoccaggio del CO2".

"È necessario attuare iniziative che possano contribuire a ridurre le

emissioni in maniera efficace e duratura consentendo, contemporaneamente di sostenere la crescita economica dei Paesi. È altresì importante – ha concluso Scilipoti – sostenere a livello mondiale il concetto dell'ecologia profonda, affinché tutti i popoli applichino la filosofia dell'ecocentrismo. A tal fine, è stato fissato un primo incontro operativo a Buenos Aires nel mese di agosto e un secondo incontro a dicembre in Italia".



En Argentina:
Calle 530 nro 1633 of. 9
1900-La Plata-
Provincia Buenos Aires
0054-221-4240288/4225120
info@corredorproductivo.org

Aderisce
ARLA (Associazione Romani e Laziali di Argentina)
Luigi Provenzani
Presidente
Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055)
luisprovenzani@yahoo.com.ar

Regione: Al via lavori ripascimento località turistiche

Roma - Al via i lavori di ripascimento delle spiagge di Santa Marinella, Anzio, Terracina, Sperlonga e Ostia, con un impegno di spesa di 1,5 milioni di euro. Questo uno degli immediati provvedimenti adottati dalla Conferenza dei servizi, che si è tenuta presso la sede della Regione e voluta dal presidente Renata Polverini, per sostenere e rilanciare le attività economiche turistico-ricreative del Lazio, che l'erosione marina ha in parte precluso. L'incontro, cui hanno preso parte le Capitanerie di porto, il Comando regionale della Guardia di finanza, la Direzione regionale delle Dogane e i sindaci dei suddetti comuni, ha sancito che da mercoledì si procederà alla caratterizzazione di compatibilità delle

sabbie destinate al ripascimento delle relative spiagge. Inoltre, nell'ambito di un più generale intervento di razionalizzazione ed ottimizzazione della fascia costiera di tutto il territorio laziale, il presidente Polverini ha annunciato il varo di un piano triennale di 'ripascimento strutturale' delle spiagge, che sarà avviato dal prossimo settembre per un investimento di circa 20 milioni di euro. Sempre a settembre si procederà all'apertura del Porto di Terracina, con il ripristino dell'imboccatura, che consentirà il mantenimento delle attività nautiche e del settore della pesca, degli standard adeguati di sicurezza della navigazione, oltre a garantire l'efficienza dei collegamenti con l'isola di Ponza.

Polverini: "Nuove campagne di sensibilizzazione per la donazione del sangue"

Roma - Promuovere nuove campagne di sensibilizzazione dei cittadini del Lazio sul tema della donazione del sangue. Questo l'impegno assunto dal presidente della Regione, Renata Polverini, durante la V Edizione di 'Insieme alla Roma per donare la vita', la raccolta straordinaria di sangue organizzata allo Stadio Olimpico dall'As Roma calcio, in collaborazione con la Regione Lazio, il Centro regionale Sangue e la Croce rossa italiana. Sono stati quasi 600 i donatori che hanno aderito all'iniziativa, "i veri protagonisti" come ha sottolineato Polverini che ha voluto ringraziare gli organizzatori perché "eventi come questi



Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis



Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisanluis@hotmail.com

possono aiutare a colmare la carenza di sangue che c'è nel Lazio". Polverini ha così annunciato che la Regione tornerà a promuovere campagne di informazione su questo tema in quanto, ha spiegato, "è molto importante garantire il contributo di tutti". Per l'occasione la As Roma e la Primavera della Roma sono scese sul campo dell'Olimpico per una partita di beneficenza.

Lavoro, Polverini ricorda D'Antona: "Un museo per le vittime del terrorismo"

Roma - L'istituzione di un museo per le vittime del terrorismo, con una sezione dedicata a quelle sul lavoro. E' quanto ha proposto il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, partecipando alla commemorazione della morte del giuslavorista assassinato undici anni fa dalle Br in via Salaria, a Roma, a pochi passi dalla sua abitazione.

"Sono già in contatto con le associazioni e i parenti delle vittime di atti terroristici - ha spiegato Polverini - la regione può svolgere un ruolo importante per sensibilizzare l'opinione pubblica ed in particolare le giovani generazioni". Secondo Polverini, "il nostro Paese ha un triste primato: ha visto tanti morti per terrorismo fra chi si è impegnato per modernizzare il mondo del lavoro e



per i diritti dei lavoratori".

Nell'occasione, Polverini ha anche ricordato i 40 anni dello Statuto dei lavoratori: "L'ho sempre considerato il più alto gesto di democrazia a tu-

tela del lavoro, uno strumento che va sempre difeso. Forse si può modernizzare, ma occorre tutelarne i principi cardine che rappresentano l'architrave del diritto del lavoro".

Olimpiadi, Polverini: "Opportunità di crescita per tutto il Lazio"

Roma - "Un momento di gioia e speranza per Roma, per la Regione e per tutto il Paese". Così il presidente della Regione, Renata Polverini, ha commentato la scelta del Coni di candidare Roma per le Olimpiadi del 2020. Nel corso di una conferenza stampa con il sindaco Gianni Alemanno e il presidente della Provincia, Nicola Zingaretti, Polverini ha rimarcato come sia importante che "anche il governo e il Parlamento, oltre alle istituzioni locali, sostengano questa sfida nel rispetto delle regole e della trasparenza. Dobbiamo metterci tutti al lavoro per far diventare realtà questa straordinaria occasione". "Le Olimpiadi - ha concluso il presidente della



Regione Lazio - possono rappresentare una opportunità di crescita per tutto il Lazio, per modernizzare il tessuto infrastrutturale della nostra regione e valorizzare il nostro patrimonio ambientale e culturale".

Polverini: "Legalità caposaldo della democrazia"

Roma - "Quello di oggi è un momento straordinario perché, al di là di ciò che possono fare le istituzioni, c'è una forma di cultura della legalità che deve iniziare da qui". Con queste parole il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha salutato l'apertura della seconda edizione della "Settimana della legalità" alla scuola media 'Falcone e Borsellino' di Roma. Polverini ha partecipato, insieme ad altre autorità e con la presenza di Caterina Chinnici figlia del giudice Rocco Chinnici, ucciso dalla mafia, all'inaugurazione della mostra "Luci dal buio illumina anche Roma" della Fondazione Italiana per la legalità e lo sviluppo. Rivolgendosi alla platea di studenti, il presidente della Regione ha sottolineato come "la legalità è il caposaldo su cui si fonda la democrazia" per questo "la battaglia madre è quella per la sua affermazione che deve iniziare dalle scuole". Polverini ha poi preso parte alla cerimonia



per il 193° Annuale di Consiglio comunale straordinario di solidarietà per Massimiliano Penitenziaria, all'Arco di Ramadù, uno dei due militari rimasti vittima dell'attentato. il ricordo dei due soldati italiani caduti ieri in Afghanistan. Proprio oggi pomeriggio il presidente Polverini è stata a Cisterna di Latina per partecipare al

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale
G.paterno@forcopim.com
Mobile 3381641726

Sede legale
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compagnia, 26 - 80146 Napoli
Tel/Fax +39 081 288088

Presentazione del Ponte Interscolastico Regione Lazio (Italia) - Provincia di Buenos Aires (Argentina)

Nell'ambito della IV Settimana dell'Emigrato Laziale in Argentina, la Fedelazio ha organizzato la prima riunione per portare avanti ed eseguire il Ponte Interscolastico tra la Regione del Lazio in Italia (con le proprie scuole nelle province di Roma, Frosinone, Viterbo, Rieti e Latina) e la provincia di Buenos Aires e i suoi distretti educativi.

In questa prima tappa, sono stati invitati a partecipare della IV Settimana dell'Emigrato

Laziale dirigenti, insegnanti e funzionari di alcune Scuole italiane. La riunione svoltasi lo scorso venerdì nella Sala "A" della Biblioteca Municipale, dopo le presentazioni dei responsabili del progetto: Prof. Gustavo Velis, Presidente di Fedelazio (Federazione che raggruppa associazioni laziali di tutta l'Argentina), l'Architetto Héctor Lorenzo Abiuso (Capo della Direzione Provinciale dell'Infrastruttura scolastica, Delegazione di Cultura Regionale N° 19, Direzione di Cultura ed Educazione della Provincia di Buenos Aires), la Prof.ssa Nicoletta Clemente, Direttrice del Liceo Scientifico "Giordano Bruno" di Roma, accompagnata dal



Professore di Storia, Eugenio Paladini dello stesso Liceo, Paolo Farro Direttore dei servizi generali amministrativi, e Silvana Ehrman Presidente dell'Associazione SMATCH Onlus dedicata alla cultura e l'educazione.

L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere sia i rapporti che le azioni interscolastiche in rete, per lo sviluppo didattico e produttivo su, e nei territori dell'Argentina e dell'Italia.

Fase 1: Provincia di Buenos Aires/ Regione Lazio

Fase 2: Provincia di Buenos Aires/ Regione Basilicata

Obiettivi specifici:

- Organizzare l'interscambio di informazioni ed esperienze tra gli alunni delle scuole dei paesi summenzionati (nonché le regione e province - in questo caso Buenos Aires-), ai fini di mettere in atto progetti educativi e tecnologici da intraprendere congiuntamente, e che tengano a riunire le seguenti condizioni:

- * Interesse e beneficio per lo sviluppo degli organismi educativi,
- * Interesse e beneficio per ambedue le regioni,
- * Intervento dei giovani in qualità di

Aderisce



ALBA
ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore Prof.ssa Norma Cristina Cinti
Vice Presidente Segretaria

Cerro Pantajo 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354

imprenditori e creazione di nuove fonti di lavoro relazionate con la produzione, i servizi e la ricerca, sia per gli allievi, sia per i docenti di ambedue le regioni dell'Italia e dell'Argentina.

- Generare un continuo flusso di progetti che contemplino gli aspetti di cui sotto:

* "Leadership" imprenditoriale dei giovani,
* Rinnovo tecnologico - produttivo - educativo tra le istituzioni di formazione intellettuale, ed il loro territo-

rio d'appartenenza,

* Borse di studio, praticantato (o stage) e contratti,
* Comunicazione e partecipazione di genitori, docenti e alunni,
* Organizzazione di meetings interregionali ed internazionali, con l'intervento dei giovani e delle istituzioni pubbliche e private,
* Collaborazione ed/o concretizzazione di progetti da sviluppare insieme, tra i paesi precedentemente nominati. (Luciano Fantini)

Forum Pa: Polverini e Brunetta firmano Protocollo d'Intesa

Roma - Merito, trasparenza e legalita' nella pubblica amministrazione. Con questi obiettivi il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, e il ministro per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione, Renato Brunetta, hanno siglato un Protocollo d'Intesa in occasione dell'apertura del Forum Pa alla nuova Fiera di Roma.

L'intesa punta ad una tempestiva ed efficace attuazione della Riforma Brunetta (D.lgs 150 del 2009).

"Nel corso della prossima riunione di Giunta - ha spiegato Polverini - sarà presentata una proposta di legge regionale, in attuazione della Riforma



Brunetta, per adottare un sistema di valutazione delle prestazioni lavorative che

riconosca il merito e che assicuri una migliore organizzazione del lavoro". Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso la riorganizzazione a costo zero delle strutture a supporto della Presidenza. Il presidente della Regione ha ricordato anche come "il taglio delle sei direzioni regionali, già stabilito nella prima giunta, è solo l'inizio di un processo di ottimizzazione della macchina burocratica".

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

Forum Pa: Al via la 21° edizione, Brunetta e Polverini tagliano il nastro

Roma - E' iniziata la XXI edizione del Forum P.A. alla Nuova Fiera di Roma. A tagliare il nastro è il ministro della Pubblica amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta con il presidente della Regione Lazio Renata Polverini, presente anche l'amministratore delegato di Poste italiane Massimo Sarri. A breve la firma del Protocollo d'Intesa, presso lo stand della Regione Lazio del Forum PA, tra il ministro Brunetta e il presidente Polverini per favorire l'attuazione della riforma Brunetta in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.



Tutela della vita, Polverini: "Presto un asilo nido in Regione"

Roma - Il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha annunciato l'avvio di un progetto per istituire, nei locali della Regione, un asilo nido aziendale.



L'occasione è stato il convegno 'Regioni: quali politiche per la vita?', promosso dal 'Movimento per la vita', in collaborazione con il 'Forum delle associazioni familiari' e l'associazione 'Scienza e Vita', al

quale ha partecipato anche il governatore della Lombardia, Roberto Formigoni.

Nell'ottica di rafforzare le politiche di sostegno alla famiglia, Polverini ha ricordato "la necessità di aumentare la disponibilità di posti negli asili nido e per questo cominceremo dalla regione Lazio dando un segnale concreto".

Il Presidente, nel corso del suo intervento, ha inoltre ribadito "gli impegni per potenziare le politiche di sostegno alle famiglie anche attraverso la reintroduzione del bonus bebè, i mutui agevolati per le giovani coppie ed il sostegno all'assistenza domiciliare".

Così come al fine di tutelare la vita dal suo concepimento alla sua fine naturale, saranno potenziati e attivati, dove necessari, tutti gli strumenti utili, nell'ambito del rispetto delle leggi nazionali, a partire da un migliore funzionamento dei consultori.

"Aderisce a la rivista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



Il presidente Polverini capitano della squadra regionale al "Roma Race for the Cure"

Roma - Sarà Renata Polverini a guidare domenica 16 maggio la squadra femminile della presidenza della Regione Lazio alla undicesima edizione della "Roma Race for the Cure", la maratona di raccolta fondi organizzata dall'associazione Susan G. Komen Italia a sostegno della ricerca per tumore al seno.

La partenza è alle ore 10 dallo stadio delle Terme di Caracalla.

La maratona, patrocinata anche dalla Regione Lazio, è aperta a tutti ma è caratterizzata dalla partecipazione delle "donne in rosa", persone che hanno affrontato personalmente il tumore al seno e che scelgono di rendersi intenzionalmente visibili indossando una maglietta e un cappellino rosa. Un modo per dire: si può guarire e non c'è nulla di cui vergognarsi.

"Race for the cure", una gara per la ricerca

Roma - Sostegno della Regione a ricerca e prevenzione. Il presidente della Regione, Renata Polverini, ha partecipato alla maratona per la lotta ai tumori al seno "Race for the cure", organizzata dall'associazione Susan G. Komen Italia.

"Ricerca e prevenzione - ha detto il presidente Polverini - sono due parole assolutamente importanti che ciascuno deve sostenere. Oggi parliamo, in particolare, di tumore al seno che per le donne è uno dei peggiori e sul quale bisogna investire".

Polverini ha dato il via alla corsa, partita dalle Terme di Caracalla, alla quale ha preso parte in veste



di capitano della squadra delle donne della Regione Lazio. Tra le partecipanti anche gli assessori

Mariella Zezza e Fabiana Santini e il consigliere regionale Isabella Rauti.

Afghanistan, Polverini: "Dolore per soldati morti per la pace"

Roma - "La morte di due nostri soldati in Afghanistan ci riempie di tristezza e ci addolora profondamente. Esprimo cordoglio mio e della Regione Lazio alle famiglie dei nostri connazionali, orgoglio del nostro Paese per il contributo prezioso che ogni giorno offrono per

portare la pace e la democrazia nel mondo. Rivolgo inoltre i più sentiti auguri di pronta guarigione ai due militari feriti. Siamo vicini a tutti i nostri soldati impegnati nelle missioni di pace". E' quanto dichiara il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini.

CONSULTE, COMITES, CGIE, VOTO ALL'ESTERO: UNA FILIERA DA SALVAGUARDARE – DI DINO NARDI

Zurigo - Come ampiamente divulgato dalle agenzie di stampa italiane specializzate nelle problematiche degli italiani all'estero e, purtroppo, come al solito, ignorato dai media nazionali disinteressati al mondo dell'emigrazione italiana, lo scorso 30 aprile si è tenuto a Roma, nell'Aula del Senato a Palazzo Madama, promosso dal Cgie, il secondo incontro delle Rappresentanze dei cittadini europei che vivono in uno Stato diverso da quello di origine. Il primo incontro avvenne nel settembre 2008 a Parigi, ospitato nella sede del Ministero degli Affari Esteri francese. Un evento importante per

l'emigrazione europea, quello di Parigi, promosso dall'Associazione dei Francesi all'Estero (AFE), e quindi rilanciato giustamente dal Consiglio Generale degli Italiani all'Estero con questo nuovo incontro al quale hanno partecipato, oltre al Cgie, i rappresentanti di 12 Paesi europei, nonché membri del governo

e del parlamento italiani ed anche del parlamento europeo.

Dal dibattito sono emerse le tante problematiche che questi cittadini migranti incontrano quotidianamente sia rispetto al Paese di residenza che a quello di origine. Da qui la

che essa trovi il dovuto consenso nel Parlamento Europeo affinché possa costituirsi quanto prima questo Consiglio Generale degli Europei all'Estero. Ma dai lavori di questo incontro tenutosi a Palazzo Madama è emerso anche che organismi come il Cgie esistono pure in altri Paesi e che dove non vi sono si cerca di costituirli. Come pure è emerso che

l'esempio più autorevole di rappresentanza viene dai cugini d'Oltralpe. Infatti i francesi all'estero sono rappresentati non solo dalla AFE, composta da ben 155 membri eletti in 52 distretti (un organismo analogo al Cgie che, peraltro, è composto di 94 membri), ma pure nel Parlamento

nazionale con 12 senatori eletti all'estero e, in futuro, potranno eleggere anche 11 deputati. Tutto ciò senza che in Francia qualcuno abbia messo in discussione la funzione di rappresentanza dell'AFE.

Abolire il Cgie?

Al contrario, in Italia, abbiamo un Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri, con delega agli italiani nel mondo, che non manca mai di mettere in discussione l'attuale impianto di rappresentanza degli emigrati italiani, nonché alcuni



SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES
Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

parlamentari, tra cui incredibilmente pure degli eletti nella Circoscrizione Estero. Con uno di quest'ultimi che, bontà sua, non perde occasione per ricordare la sua proposta di legge per abolire il Cgie non essendo, a suo avviso, una necessità. Per questo deputato si potrebbero, così, risparmiare 3 milioni di euro (una vera e propria fandonia poiché il finanziamento del Cgie è ammontato a 1'798'631 euro nel 2009 e sarà di 1'534'886 euro nel corrente anno) che, a suo dire, potrebbero essere invece investiti nella promozione della lingua e cultura italiana nel mondo.

Abolire il voto all'estero?

Sarebbe facile rispondere a questo deputato, ed a quanti altri la pensano come lui, che gli italiani all'estero stavano certamente meglio quando erano rappresentati unicamente dai Comites e dal Cgie e che, pertanto, invece di abolire il Cgie sarebbe meglio, per gli emigrati, abolire la Circoscrizione Estero con i suoi 18 parlamentari.

Come pure sarebbe facile rispondere a questo deputato, ed a quanti altri la pensano come lui, che si potrebbe anche risparmiare di più con l'abolizione della Circoscrizione Estero (circa 21'000 euro mensili a parlamentare e quindi complessivamente oltre 4 milioni e mezzo di euro all'anno, tre volte tanto quello che si risparmierebbe abolendo il Cgie).

Salvaguardare la filiera della rappresentanza!

Certo sarebbe facile rispondere così! come, d'altra parte, la pensano in molti emigrati, visto i quasi insignificanti risultati portati a casa fino ad ora dagli eletti all'estero.

Ma non la pensa così il sottoscritto che si è battuto per anni, anche come consigliere del Cgie, per conquistare il diritto del voto all'estero per corrispondenza e che resta convinto che con la Circoscrizione Estero gli italiani emigrati si sono dati una filiera di rappresentanza completa ed in grado di rappresentare al meglio gli interessi dei cittadini italiani della diaspora vecchia e nuova: dalle Consulte regionali ai Comites, dal Cgie alla Circoscrizione Estero.

I 18 tra impotenza ed incapacità!

Tuttavia il sistema di rappresentanza funziona ed è utile a rappresentare e difendere effettivamente gli interessi degli emigrati nella misura in cui chi ha un ruolo, a qualsiasi livello della filiera, ma più di tutti, ovviamente, i 18 parlamentari facendo parte del legislativo, si impegna seriamente a rappresentare degnamente e fattivamente chi ha riposto in lui la

sua fiducia. Riuscendo, cioè, a dare soprattutto delle risposte positive perlomeno a qualcuno dei bisogni espressi dagli italiani all'estero e dalle loro rappresentanze (Comites e Cgie). Risposte positive che, fino ad oggi, sono purtroppo mancate da parte del governo e del parlamento italiani e difficilmente arriveranno se chi dovrebbe rappresentare gli emigrati in quel contesto, facendo anche lobby con i colleghi eletti in Italia, non ne ha le capacità o la voglia e quando, magari, chi di loro ne ha entrambe si trova all'opposizione e quindi in uno stato di impotenza. Senza dimenticare quegli eletti all'estero che sono in tutt'altre faccende affaccendati come, per esempio, nel dedicarsi agli affari propri, oppure al turismo parlamentare in giro per il mondo o che danno un segnale della loro esistenza nel sollecitare periodicamente l'abolizione del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero. Così che gli emigrati si sentono sempre più soli ed abbandonati! (dino nardi*\aise)

* Coordinatore UIM per l'Europa e consigliere CGIE

Carla G. Rodriguez Rondinara

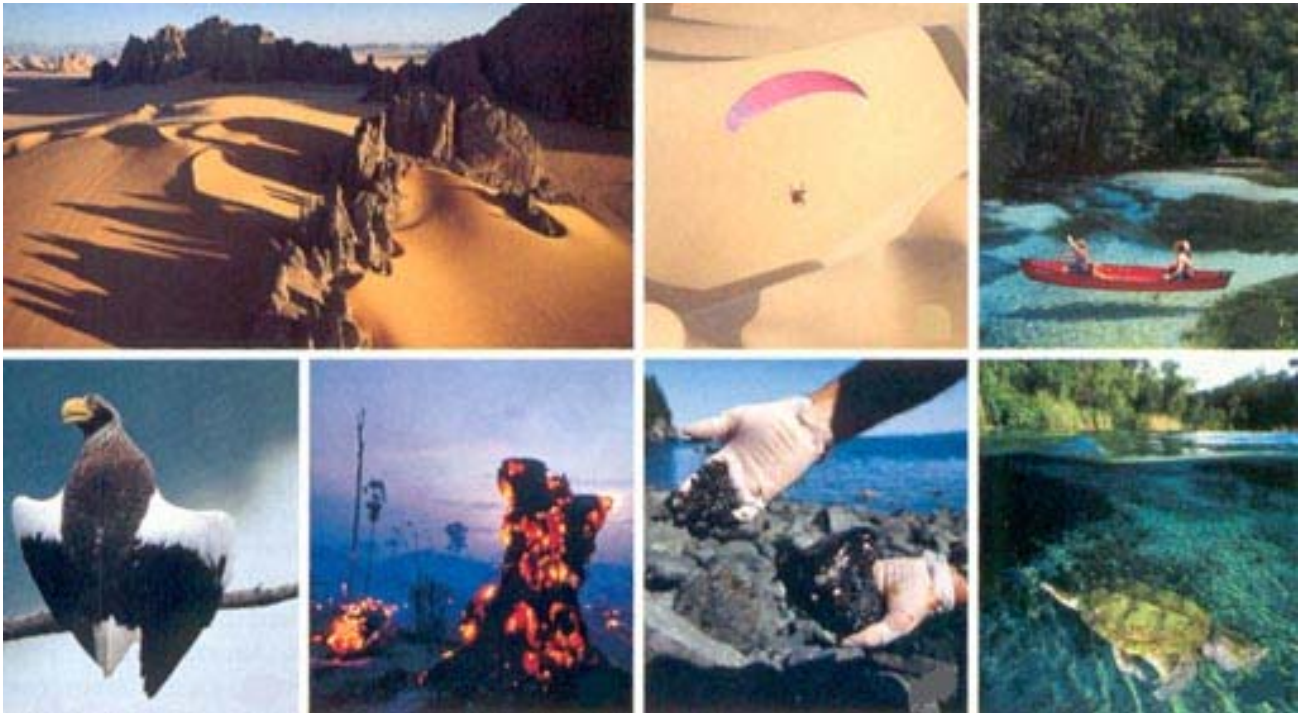
Abogada



Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868

BIODIVERSITÀ FUORI E DENTRO LE AREE PROTETTE: IN ITALIA SI CHIUDE LA "PRIMAVERABIO 2010" DELL' AIAB



Roma - Oltre 100 iniziative in 18 regioni, con 5mila visitatori e 30 pullman dedicati. Si chiude con questi numeri lusinghieri la "PrimaveraBio 2010", la campagna dell'Associazione Italiana Agricoltura Biologica che dal 16 aprile al 23 maggio ha portato gli italiani nel cuore della produzione del cibo di qualità: le aziende biologiche, con visite guidate, degustazioni, laboratori e momenti ludici per i bambini. Quest'anno è stato particolarmente importante il ruolo dei parchi naturali italiani. Come mai nelle precedenti edizioni della PrimaveraBio, infatti, le aree protette hanno aperto le porte ai consumatori per mostrare quando è importante il ruolo dell'agricoltura biologica per il mantenimento dell'equilibrio ambientale e della biodiversità.

Diversi pullman messi a disposizione dall'Aiab, con tecnici accompagnatori e associazioni regionali, hanno portato migliaia di persone a visitare le aziende bio all'interno dei parchi della Maremma Toscana, delle Cinque Terre, del Cilento e Vallo di Diano, delle Dune di Ostuni e del Gran Sasso e Monti della Laga.

La biodiversità, fuori e dentro le aree protette è stata

anche l'argomento principale della PrimaveraBio 2010, che ha deciso di svolgere un'azione di sensibilizzazione e diffusione dell'importante argomento - proprio nell'anno internazionale della biodiversità, attraverso un divertente gadget: Gea - la farfalla della biodiversità.

Questo gadget contiene dei semi di piante per costruirsi un mini-giardino delle farfalle in casa. Il ricavato è destinato alla Fondazione italiana per la ricerca in agricoltura biologica.

Gea la farfalla è stata distribuita, insieme al materiale informativo sul biologico, nelle aziende che hanno aderito alla campagna e nelle altre occasioni pubbliche a cui ha partecipato Aiab con la PrimaveraBio: Le Piazze del bio, il 18 aprile e la Festa dei piccoli comuni il 9 maggio.

"Il successo della PrimaveraBio", ha commentato il presidente dell' Aiab, Andrea Ferrante, "dimostra l'interesse crescente dei cittadini italiani per l'agricoltura biologica, e un'attenzione per i modelli produttivi basati su sostenibilità ambientale ed equità sociale. Non possiamo non rimarcare", ha aggiunto, "che a fronte di questa attenzione, le politiche agricole, invece di sostenere il bio, continuano a sostenere settori in difficoltà senza alcuna spinta innovativa".

IL VICE MINISTRO URSO PRESENTA IL BANDO 2010 PER IL CO-FINANZIAMENTO DI PROGETTI CONGIUNTI UNIVERSITÀ-IMPRESA SU RICERCA APPLICATA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Roma - Il Ministero dello Sviluppo Economico sosterrà quest'anno - con uno stanziamento pubblico di 2,5 milioni di euro - i progetti del mondo accademico dedicati all'internazionalizzazione. Uno stanziamento consistente, vista la crisi economica in atto, che può arrivare fino a 5 milioni di euro totali per il 2010, attraverso il cofinanziamento da una parte dell'Istituto Commercio Estero e dell'altra grazie ai progetti proposti dalle Università con la partecipazione di almeno un'impresa italiana. L'obiettivo è favorire l'integrazione fra il sistema universitario e il mondo delle imprese, incentivando i rapporti delle Università con i sistemi produttivi locali e i distretti industriali, con gli Enti territoriali ed i parchi tecnologici italiani e stranieri in un'ottica di sistema sempre più integrato tra pubblico e privato. Il nuovo bando di finanziamento è stato presentato stamattina dal Vice Ministro dello Sviluppo Economico con delega al Commercio Estero, Adolfo Urso, dal Vice Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, Raimondo Pasquino e dal Direttore Generale dell'ICE, Massimo Mamberti.

Come ha sottolineato Urso "l'accordo con Crui si colloca nel quadro delle strategie di partenariato del Ministero che coinvolgono i vari soggetti partecipanti al processo di

internazionalizzazione delle imprese italiane, e nell'edizione operativa di quest'anno si presenta maggiormente orientato a valorizzare, d'accordo con i soggetti partner ICE e Conferenza dei Rettori, i possibili risultati e le ricadute sulla dimensione internazionale".

Il bando 2010 mira a favorire la competitività internazionale delle PMI italiane avvicinando la ricerca al sistema produttivo nazionale attraverso progetti congiunti Università ed imprese rivolti ai mercati esteri. Per ottenere il finanziamento i progetti devono puntare allo sviluppo della collaborazione all'estero nel campo della ricerca applicata, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, anche in relazione ad obiettivi consistenti in brevetti o spin-off.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha finanziato in passato 54 progetti presentati da Università distribuite su tutto il territorio nazionale, a fronte di oltre 250 istanze presentate. "Dato l'elevato interesse destato dallo strumento presso gli Atenei italiani, anche quest'anno abbiamo cercato di soddisfare le richieste della partnership università-impresе - ha concluso il vice Ministro Urso - nella convinzione che le Università si facciano parti attive, consapevoli delle loro responsabilità per lo sviluppo del sistema produttivo italiano".

L'AUTORITÀ UMANA NON È MAI UN FINE MA SEMPRE E SOLO UN MEZZO - IN OGNI EPOCA IL FINE È SEMPRE LA PERSONA: BENEDETTO XVI IN UDIENZA GENERALE

Roma - Nell'udienza generale di questa mattina, Benedetto XVI, nell'ambito delle meditazioni sull'Anno Sacerdotale, ha trattato oggi del "munus regendi" del sacerdote, cioè della sua missione di guida. Nell'introdurre l'argomento, il Santo Padre si è chiesto "come comprendere nella cultura contemporanea una tale dimensione, che implica il concetto di autorità e ha origine dal mandato stesso del Signore di pascere il suo gregge", per

poi domandarsi: "che cos'è realmente, per noi cristiani, l'autorità?".

Richiamate le "esperienze culturali, politiche e storiche del recente passato" che "hanno reso l'uomo contemporaneo sospettoso nei confronti di questo concetto", soprattutto a vedere "i regimi che, nel secolo scorso, seminarono terrore e morte", il Papa ha sottolineato che "l'autorità umana non è mai un fine, ma sempre e solo un mezzo e che, necessariamente ed in ogni epoca, il

fine è sempre la persona, creata da Dio con la propria intangibile dignità e chiamata a relazionarsi con il proprio Creatore, nel cammino terreno dell'esistenza e nella vita eterna; è un'autorità esercitata nella responsabilità davanti a Dio, al Creatore. Un'autorità così intesa, che abbia come unico scopo servire il vero bene delle persone ed essere trasparenza dell'unico Sommo Bene che è Dio, non solo non è estranea agli uomini, ma, al contrario, è un

prezioso aiuto nel cammino verso la piena realizzazione in Cristo, verso la salvezza".

In questo senso, dunque, "la Chiesa è chiamata e si impegna ad esercitare questo tipo di autorità che è servizio, e la esercita non a titolo proprio, ma nel nome di Gesù Cristo. Attraverso i Pastori della Chiesa, infatti, Cristo pasce il suo gregge: è Lui che lo guida, lo protegge, lo corregge, perché lo ama profondamente. Ogni Pastore, quindi, è il tramite attraverso il quale Cristo stesso ama gli uomini: è mediante il nostro ministero – cari sacerdoti – è attraverso di noi che il Signore raggiunge le anime, le istruisce, le custodisce, le guida".

"Per essere Pastore secondo il cuore di Dio – ha spiegato il Santo Padre – occorre un profondo radicamento nella viva amicizia con Cristo, non solo dell'intelligenza, ma anche della libertà e della volontà, una chiara coscienza dell'identità ricevuta nell'Ordinazione Sacerdotale, una disponibilità incondizionata a condurre il gregge affidato là dove il Signore vuole e non nella direzione che, apparentemente, sembra più conveniente o più facile. Ciò richiede, anzitutto, la continua e progressiva disponibilità a lasciare che Cristo stesso governi l'esistenza sacerdotale dei presbiteri. Infatti, nessuno è realmente capace di pascere il gregge di Cristo, se non vive una profonda e reale obbedienza a Cristo e alla Chiesa, e la stessa docilità del Popolo ai suoi sacerdoti dipende dalla docilità dei sacerdoti verso Cristo; per questo alla base del ministero pastorale c'è sempre l'incontro personale e costante con il Signore, la conoscenza profonda di Lui, il



conformare la propria volontà alla volontà di Cristo".

Il Papa si è quindi soffermato sulla definizione della parola "gerarchia" che, ha spiegato, "è la designazione tradizionale della struttura di autorità sacramentale nella Chiesa, ordinata secondo i tre livelli del Sacramento dell'Ordine: episcopato, presbiterato, diaconato. Nell'opinione pubblica prevale, per questa realtà "gerarchia", l'elemento di subordinazione e l'elemento giuridico; perciò a molti l'idea di gerarchia appare in contrasto con la flessibilità e la vitalità del senso pastorale e anche contraria all'umiltà del Vangelo. L'opinione comune è che "gerarchia" sia sempre qualcosa di legato al dominio e così non corrispondente al vero senso della Chiesa, dell'unità nell'amore di Cristo. Ma questa è un'interpretazione sbagliata, che ha origine in abusi della storia, ma non risponde al vero significato di quello che è la gerarchia". Etimologicamente il vero significato della parola è "sacra origine": "questa autorità – ha spiegato il Papa – non viene dall'uomo stesso, ma ha origine nel sacro, nel Sacramento; sottomette quindi la persona alla vocazione, al mistero di Cristo; fa del singolo un servitore di Cristo e solo in quanto servo di Cristo questi può governare, guidare per Cristo e con Cristo". Azioni subordinate ad "un legame nuovo di obbedienza a Cristo" che si

estrinseca in altri tre: con Cristo e la sua Chiesa; con gli altri Pastori e con i fedeli affidati.

"Comunione e gerarchia – ha quindi osservato Benedetto XVI – non sono contrarie l'una all'altra, ma si condizionano. Se il fine del Pastore è portare l'annuncio di Cristo e condurre gli uomini all'incontro salvifico con Lui perché abbiano la vita, il compito di guidare si configura come un servizio vissuto in una donazione totale per l'edificazione del gregge nella verità e nella santità, spesso andando controcorrente e ricordando che chi è il più grande si deve fare come il più piccolo, e colui che governa, come colui che serve". Per farlo, ogni sacerdote deve "attingere forza" da Cristo Signore.

"Cari sacerdoti, non abbiate paura di guidare a Cristo ciascuno dei fratelli che Egli vi ha affidati, sicuri che ogni parola ed ogni atteggiamento, se discendono dall'obbedienza alla volontà di Dio, porteranno frutto; sappiate vivere apprezzando i pregi e riconoscendo i limiti della cultura in cui siamo inseriti, con la ferma certezza che l'annuncio del Vangelo è il maggiore servizio che si può fare all'uomo. Non c'è, infatti, bene più grande, in questa vita terrena, che condurre gli uomini a Dio, risvegliare la fede, sollevare l'uomo dall'inerzia e dalla disperazione, dare la speranza che Dio è vicino e guida la storia personale e del mondo: questo, in definitiva, è il senso profondo ed ultimo del compito di governare che il Signore ci ha affidato. Si tratta di formare Cristo nei credenti, attraverso quel processo di santificazione che è conversione dei criteri, della scala di valori, degli atteggiamenti, per lasciare – ha concluso – che Cristo viva in ogni fedele".